



SERVIZIO CIVICO

Il presente regolamento è stato adottato con atto di G.C. n. 1746 del 19/12/1984.

Il Servizio Civico viene organizzato e disposto nell'ambito degli interventi rivolti alla terza età finalizzati ad alleviare gli scompensi derivanti dallo stato di isolamento e miranti alla promozione sociale dell'anziano, alla valorizzazione delle risorse di cui è portatore al fine di favorire il suo attivo inserimento nella collettività.

Va evidenziato che l'inserimento in attività lavorative non comporta assolutamente un inserimento organico funzionale nell'organizzazione dell'Amministrazione in quanto il servizio ha scopi di promozione e di integrazione sociale, di valorizzazione dell'anziano mediante l'eliminazione del suo stato di isolamento.

Pertanto, l'Amministrazione Comunale viene ad instaurare, mediante il "Servizio Civico" rapporti giuridici di prestazioni d'opera, ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile, consistendo nell'esercizio di un'attività a carattere meramente "occasionale".

Le attività socialmente utili in cui impiegare gli anziani sono le seguenti:

- servizio di vigilanza all'entrata e all'uscita degli alunni agli ingressi delle scuole;
- opera di vigilanza nei giardini, nelle piazze e nei parchi al fine di salvaguardare il rispetto del verde pubblico;
- presenza nelle strutture pubbliche per il pieno utilizzo delle stesse (uso palestre, biblioteche, campi sportivi, ecc...);
- interventi nelle scuole per la trasmissione di esperienze sulle attività primarie e secondarie (pesca, agricoltura, artigianato, ecc..), peculiari del nostro territorio per la trasmissione esperienziale concreta e di solidarietà tra generazioni.

Soggetti del Servizio Civico

Possono produrre domanda i cittadini che abbiano raggiunto i limiti di età previsti per il pensionamento di vecchiaia fino a 75 anni di età o che, per sopravvenuta invalidità, non esercitino o non possono proficuamente esercitare attività lavorativa.



Procedimento

Il procedimento e le certificazioni da acquisirsi sono quelle previste in generale dal presente Regolamento.

Particolare attenzione verrà posta nell'esame della dichiarazione dei redditi o, in mancanza, mod. 201 e atto notorio, del certificato di autosufficienza psico - fisica e in caso di invalidi o inabili del certificato della Commissione che certifichi il grado di invalidità; sarà data la precedenza a coloro che abbiano un reddito più basso e che siano più anziani di età.

Dalla domanda deve risultare l'attività lavorativa in cui ci si vuole impegnare anche tenendo conto del lavoro esplicato in precedenza e delle proprie attitudini, di non avere rapporti di lavoro continuativo di alcun genere con altri enti o privati e di non svolgere alcuna attività autonoma; di essere disponibili a prestare la propria opera consapevoli che in nessun caso detta prestazione potrà assumere il carattere di lavoro subordinato nei confronti dell'Amministrazione.

Sia l'Amministrazione che gli interessati possono in qualsiasi momento recedere dal contratto, senza alcun preavviso, con semplice comunicazione scritta.

Coloro che prestano i servizi di sorveglianza, vengono, a cura dell'Amministrazione Comunale, assicurati per gli infortuni che dovessero subire durante i servizi.

Ognuno di essi avrà l'incarico per un trimestre o frazione di trimestre rinnovabile, con una media di 12 ore settimanali; in caso di servizio particolare per il quale è indispensabile la continuità della presenza, il numero di ore settimanali può essere elevato fino a 24 ore settimanali; gli interessati annualmente presenteranno l'istanza con relativa documentazione.

A coloro che prestano il servizio civico viene corrisposto un compenso forfettario per ogni ora lavorativa stabilito periodicamente dalla G.C. al lordo delle ritenute di legge.